

MANLIO CERRONI

S.E. Karmenu Vella
European Commissioner for Environment,
Maritime Affairs and Fisheries
cab-karmenu-vella-contact@ec.europa.eu

Roma, 31 maggio 2017

Egregio Commissario,

In data 11 maggio 2017 ho trasmesso:

“»»»»»»»»»»

*Al Ministro dell’Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
On. Gian Luca Galletti*

e p.c.

*Al Presidente della Regione Lazio
On. Nicola Zingaretti*

*Alla Sindaca di Roma Capitale
Avv. Virginia Raggi*

*Al Commissario Europeo per l’Ambiente
S.E. Karmenu Vella*

Roma, 11 maggio 2017

Signor Ministro,

l’ho ascoltata in televisione e letto sulla stampa la Sua sentita preoccupazione per l’emergenza rifiuti a Roma che in questi giorni vede impegnata la Sindaca con una task-force per ripulire la città entro il fine settimana perché domenica “i gialli”, mobilitati da Renzi ad intervenire, la trovino già pulita.

La verità è che in un modo o in un altro Roma deve essere pulita.

Domandiamoci però perché è ridotta in questo stato.

A Lei e a tutte le Autorità competenti italiane ed europee abbiamo segnalato la causa dell’accaduto ed è che dalla primavera del 2016 a oggi sono inopinatamente inoperosi gli impianti (realizzati nel 2013 in esecuzione della prescrizione europea di trattare preventivamente a recupero i rifiuti indifferenziati e avviare in discarica solo la FOS e i residui di lavorazione), idonei a superare l’emergenza dei rifiuti a Roma in attesa che i Piani più o meno eccellenti che l’Amministrazione Comunale (Raggi/Montanari), l’Amministrazione Regionale (Zingaretti/Buschini) e/o altri Soggetti Imprenditori capaci, privati o pubblici, li rappresentino, li discutano nelle sedi competenti, vengano approvati e poi realizzati il che, per bene che vada, richiederà da 2 a 3 anni di tempo.

Nel frattempo però, in attesa delle avveniristiche future soluzioni prospettate Roma deve rimanere pulita.

La soluzione c’è ed è tornare a rendere operativa la stazione di ricevimento e tritovagliatura di Rocca Cencia (foto allegata) e mandare in esercizio l’impianto di Guidonia (foto allegata) per stabilizzare la frazione

MANLIO CERRONI

Dalla stampa di oggi leggiamo che l'incontro di ieri tra il Ministro Galletti e la Sindaca Raggi non ha dato esito alcuno per risolvere in qualche modo il problema emergenziale dello smaltimento dei rifiuti di Roma.

Il Ministro Galletti si è riservato di riferire a Bruxelles nei prossimi giorni.

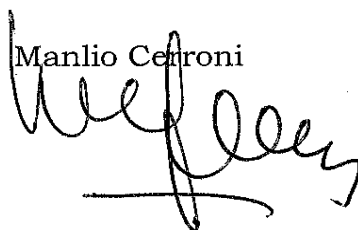
A questo punto è legittimo domandarsi per quale arcana ragione da più di un anno Roma è nelle pessime condizioni ambientali a tutti note mentre ha nell'area metropolitana la soluzione?

È incompetenza? È ignavia?

Vedete Voi, se ne avete l'autorità, di ridare a Roma, sia **pure provvisoriamente**, la dignità che merita? La risposta semplice e chiara anzi ovvia.

È bene che mi presenti. Io sono ormai da più di settant'anni impegnato nel settore dei rifiuti in particolare di quelli di Roma che è stata la mia palestra. A Roma infatti ho ideato e realizzato nel 1964 il primo impianto al mondo di trattamento **industriale** dei rifiuti per recupero delle materie prime-seconde da riutilizzare nell'industria. Un impianto che ha fatto scuola e che è stato il capostipite nel mondo, primo esempio moderno di trattamento integrale dei rifiuti. Da quella data e da Roma il mio Gruppo ha realizzato e realizza ancora impianti nei cinque continenti. A questo proposito Le riporto in allegato l'elenco degli impianti realizzati oltre che studi e progetti, molti dei quali sono in fase avanzata di esame da parte delle Autorità interessate.

Distintamente

Manlio Cerroni


All: Elenco impianti, studi e progetti nel mondo

IMPIANTI REALIZZATI



STUDI E PROGETTI

Roma 1964



IMPIANTI REALIZZATI

Juan Grande, Spagna
Salto del Negro, Spagna
Guadassuar, Spagna
Iasi, Romania
Guidonia, Italia
Oris, Spagna
Norte III, Argentina
Alps Maritimes, Francia
Pomezia, Italia
S. Giorgio, Italia
Pomezia, Italia
Toledo, Spagna
Tenerife, Spagna
Alps Maritimes, Francia
Barcelona, Spagna
Algimia, Spagna
Leyland, Gran Bretagna
Al Mafrq, Emirati Arabi
Thornton, Gran Bretagna
Mataró, Spagna
Huelva, Spagna
Isla Margarita, Venezuela
Salaria, Italia
Malagrotta 2, Italia
Guadassuar, Spagna
Rocca Cencia, Italia

Tempio Pausania, Italia
Cuneo, Italia
Sydney, Australia
Murcia, Spagna
Maccarese, Italia
Edmonton, Canada
Perugia, Italia
Malagrotta 1, Italia
Albano, Italia
Viterbo, Italia
Rome, Italia
Milan, Italia
Cassino, Italia
Sérignan Hérault, Francia
Foligno, Italia
Ostrava, Repubblica Ceca
Perugia, Italia
Oslo, Norvegia
Perugia, Italia
Rio de Janeiro, Brasile
Kawasaki, Giappone
Toronto, Canada
Rome, Italia
Perugia, Italia
Rocca Cencia, Italia
Ponte Malnome, Italia

STUDI E PROGETTI

Adams County, Afumati, Agrigento, Ajax, Albuquerque, Alcazar de San Juan, Ales, Alessandropulos, Algeri, Alicante, Altura, Antequera, Aosta, Asturia , Atene, Atlanta , Auckland, Bahamas, Bahrain, Bakersfield, Beirut, Belgrado, Bengasi, Berkshire County, Bilbao, Blumenau, Bogotà, Brasilia, Brindisi, Bucarest, Buchen, Cairo, Calais, Calgary, Cannes, Caracas, Casablanca, Chester, Connecticut, Creta, Cuba, Dade County, Damasco, Danzica, Dubai, East St. Louis, Edimburgo, Elche, Elminia, Emporda', Ensenada, Epirus, Erbenschwang, Essex, Firenze, Fresno ,Genova, Ginevra, Gosford, Granada, Guadalupa, Halifax, Houston, Ibiza, Illington, Iraq, Istanbul, Jeddah, Kano, Kazakhstan-Almaty, Kemps Creek, Kimbriki, Kuala Lumpur, Kuwait City, Lecce, Lima, Lituania, Liverpool, Lloret De Mar ,Londra Ovest, Londra Sud, Los Angeles, Losanna, Lugo, Machala, Madrid, Malta, Maracaibo, Meknesh, Melbourne, Merseyside, Messina, Milano, Milton Keynes, Mississauga, Montlignon, Montpellier, Mosca, Napoli, New York, Nijmegen, Niger, Nîmes, Norfolk, Normandia, Nottingham, Oman, Onda, Orano, Panama, Parigi, Pasadena, Pec, Peel, Perth, Perto Ordaz, Pezenas, Philadelphia, Pinto, Piskornika, Pitesti, Pittsfield, Praga, Puerto Cabello, Qatar, Rabat, Rapid City, Rijeka, Rjhad, Sacramento, Saint Lo Cavignon, San Diego, San Leandro, San Raffaele, Santa Barbara, Santo Domingo, Sao Paolo, Serres, Shenzen, Singapore, Sofia, Stoccarda, Taranto, Teheran, Terrassa, Tirana, Torino, Toronto, Toulouse, Tripoli, Tunisi, Ulea, Vadeni, Val Albaida, Valles Occidentales, Varna, Venezia, Vienna, Virgin Islands, Vitoria, Wahington D.C., Wakefield, Waterbridge, Westchester County, Xativa, Xixona, Zagabria

Manlio Cerroni a Pisoniano (Roma)

Data di deposito: 1° agosto 1959

Data di concessione: 6 dicembre 1960

Procedimento per il trattamento preventivo di utilizzazione dei rifiuti solidi
urbani e domestici

- E' noto che lo smaltimento dei rifiuti solidi domestici, compresi ovviamente i rifiuti di cucina, per una razionale utilizzazione di essi, deve essere fatto con la osservanza delle più scrupolose norme igieniche. Ciò nei confronti principalmente della sicurezza dei lavoratori addetti allo stabilimento ed alla vita che si svolge attorno allo stabilimento stesso. 5
- Con riferimento a dette norme igieniche l'obiettivo è quello di procedere, quanto più rapidamente è possibile, alla distruzione di tutti i germi patogeni dell'uomo, degli animali e delle piante, presenti comunque nelle immondizie, in modo che si possano utilizzare per uso zootecnico i residui commestibili frammisti alle immondizie. 10
- I mezzi fino adesso in uso non rispondono però alle esigenze prescritte in quanto l'applicazione integrale di tali norme comporta una organizzazione generalmente non osservata non fosse altro che per il costo elevato degli impianti attualmente offerti dal mercato. 15
- Forma oggetto della presente invenzione un procedimento d'applicazione per il trattamento preventivo di utilizzazione di dette immondizie, mediante il quale trattamento si ovvia alle deficienze fino ad oggi lamentate. 20
- Secondo quella che costituisce la caratteristica principale del trovato tale procedimento si basa sulla disinfezione a vapore, che può essere fluente ovvero con mezzi a pressione, che investe naturalmente l'intera massa dei rifiuti prima di qualsiasi seguente trattamento in apposite celle, all'atto dell'arrivo allo stabilimento, e comunque prima di qualsiasi utilizzazione zootecnica. 40
- Non appena, infatti, la massa dei rifiuti viene scaricata, previo accorgimento adeguato, anche nel momento stesso dello scarico, detta massa viene investita da un getto a vapore ad una temperatura che potrà variare da un minimo di 80° a 150° centigradi, preferibilmente, il sistema del vapore a pressione essendo previsto generalmente per l'investimento della massa dal basso verso l'alto o lateralmente, mentre il vapore fluido potrà essere usato in particolari condizioni dallo alto della massa eventualmente costretta entro un qualsiasi recipiente contenitore. 45
- Altra caratteristica del procedimento è rappresentata dalla necessità che l'azione del vapore, a quella determinata temperatura, si prolunghi entro un determinato tempo che potrà variare, ovviamente rispetto al grado di temperatura raggiunto dal vapore, al volume, la varietà ed il tipo delle immondizie, dai 5 minuti primi ai 50 minuti primi. 50
- L'azione del vapore acqueo, secondo un'altra caratteristica del trovato, deve essere tale da ottenere la distruzione della massima parte dei germi patogeni, non sporigeni nonchè la distruzione pressochè totale della flora mesofila saprofitica che 55
- 60
- 65
- 70